



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Direzione Pianificazione territoriale

MARITIME SPATIAL PLANNING

PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER LA SUB AREA DEL VENETO

Il settore marino e marittimo rappresenta per il Veneto uno degli elementi essenziali per lo sviluppo economico regionale, ma allo stesso tempo anche un paradigma della sua identità paesaggistica e culturale. La complessa configurazione produttiva rende la regione uno dei principali hub marittimi, e per questo è prioritario, coerentemente con la programmazione europea in tema di reti TEN-T, sviluppare politiche per l'efficienza nautica dei suoi porti, con particolare riferimento alla gestione dei fondali e al mantenimento delle rotte, rilanciare le funzioni commerciali dei termini in stretta connessione alla rete ferroviaria e stradale, risolvere il tema dell'accessibilità del traffico crocieristico. Quest'ultima è strettamente connessa con lo sviluppo sostenibile del turismo sulle città della costa e le sue spiagge, un turismo sempre più proiettato alla sperimentazione di nuove esperienze che lo leghi alla cultura del mare (come l'ittiturismo, le attività di turismo slow ed esperienziale, la visita sostenibile di ambienti costieri, la navigazione endolitoranea e il turismo subacqueo). In questa prospettiva rimane rilevante il perseguimento della qualità del paesaggio costiero, con particolare attenzione all'interfaccia terra-mare, sia con finalità turistica ma anche di gestione integrata garantendo continuità di pianificazione. Questo aspetto è strettamente connesso allo sviluppo e alla sperimentazione di politiche per aumentare la resilienza della fascia costiera ai cambiamenti climatici, ma anche garantendo alla categoria dei pescatori e itticoltori il mantenimento di un adeguato reddito per il consolidamento professionale e lo sviluppo delle proprie attività favorendone il passaggio generazionale contemperando le esigenze di tutela della flora e della fauna marina in una prospettiva di sostenibilità globale.

Obiettivi specifici

La visione specifica trova articolazione negli obiettivi specifici (OS) di pianificazione, i quali tengono conto in modo integrato del sistema degli usi in essere, dei loro attuali trend e delle caratteristiche ed emergenze ambientali dell'area marittima. Gli obiettivi specifici riguardano principalmente, in modo singolo o combinato, i seguenti settori e usi del mare/della costa:

1. Infrastrutture portuali e sviluppo del traffico commerciale e passeggeri;
2. Tutela ambientale del mare e delle aree Natura 2000 istituite
3. Sviluppo di pesca ed acquacultura sostenibili;
4. Paesaggio costiero, turismo balneare, turismo esperienziale, diporto nautico e crocieristica;
5. Gestione delle coste e manutenzione dei fondali.



b96947eb



Settori		Obiettivi specifici	
1.	<i>Infrastrutture portuali e sviluppo del traffico commerciale e passeggeri</i>	1.a	Garantire le condizioni infrastrutturali di accessibilità nautica per il potenziamento dei traffici commerciali marittimi che interessano il Sistema portuale veneto a sostegno dell'economia regionale.
		1.b	Favorire la competitività dei porti veneti in relazione alla loro specificità di "porti regolati".
		1.c	Rilanciare l'economia crocieristica veneta attraverso la ripresa dei traffici con O/D Venezia attraverso la soluzione al problema del terminal.
2.	<i>Tutela ambientale del mare e delle aree Natura 2000 istituite</i>	1.a	Promuovere usi del mare compatibili con le aree di tutela.
		2.b	Tutelare gli habitat marini e le specie di rilevante interesse comunitario monitorandone la presenza e lo stato di conservazione
		2.c	Raggiungere e mantenere gli obiettivi ambientali derivanti dalla direttiva quadro della strategia marina (MSFD) e dalla direttiva acque (Dir. 2000/60/CE).
3.	<i>Sviluppo di pesca ed acquacoltura sostenibili</i>	3.a	Favorire la gestione sostenibile della pesca nell'ambito dei piani nazionali di gestione per specie <i>target</i> (in particolare piccoli pelagici, demersali e molluschi bivalvi)
		3.b	Favorire la gestione sostenibile della piccola pesca costiera artigianale attraverso la gestione regolamentata di zone di pesca
		3.c	Favorire lo sviluppo delle attività di acquacoltura negli spazi del mare territoriale
		3.d	Favorire l'adeguamento di strutture e dei processi che consentano lo sviluppo delle attività economiche della pesca e dell'acquacoltura, incluse le attività ad esse complementari, quali pescaturismo e ittiturismo
4.	<i>Turismo sostenibile e identità dei luoghi</i>	4.a	Promuovere un turismo di qualità che veda nel raggiungimento di alti standard di qualità (quali il mantenimento dello stato di qualità delle acque di balneazione) gli elementi per la sua promozione
		4.b	Sviluppare il turismo slow ed esperienziale sulla fascia costiera in sinergia con la navigazione interna, endolitoranea e la diportistica, favorendo la riqualificazione dei piccoli porti, integrando il sistema di pianificazione terrestre e marino, tutelando le caratteristiche paesaggistiche del sistema costiero e architettoniche delle città di mare



b96947eb



Settori		Obiettivi specifici	
5.	<i>Gestione delle coste e manutenzione dei fondali</i>	5.a	Attivare una programmazione di dragaggi delle vie d'acqua e delle lagune tutelando gli <i>habitat</i> ed attraverso un'attenta concertazione con i pescatori.
		5.b	Programmare azioni integrate per la difesa della costa che associno opere di difesa a mare a ripascimenti programmati con interventi naturalistici di recupero dei sistemi dunali.
		5.c	Individuare, d'intesa con le categorie dei pescatori, aree a mare per il conferimento dei sedimenti derivanti dalle attività di dragaggio e di manutenzione dei fondali marini e delle vie navigabili lagunari e portuali.
		5.d	Ridurre le estrazioni di fluidi e gas in zona costiera generanti subsidenza accelerata e aumento delle aree a rischio inondazione

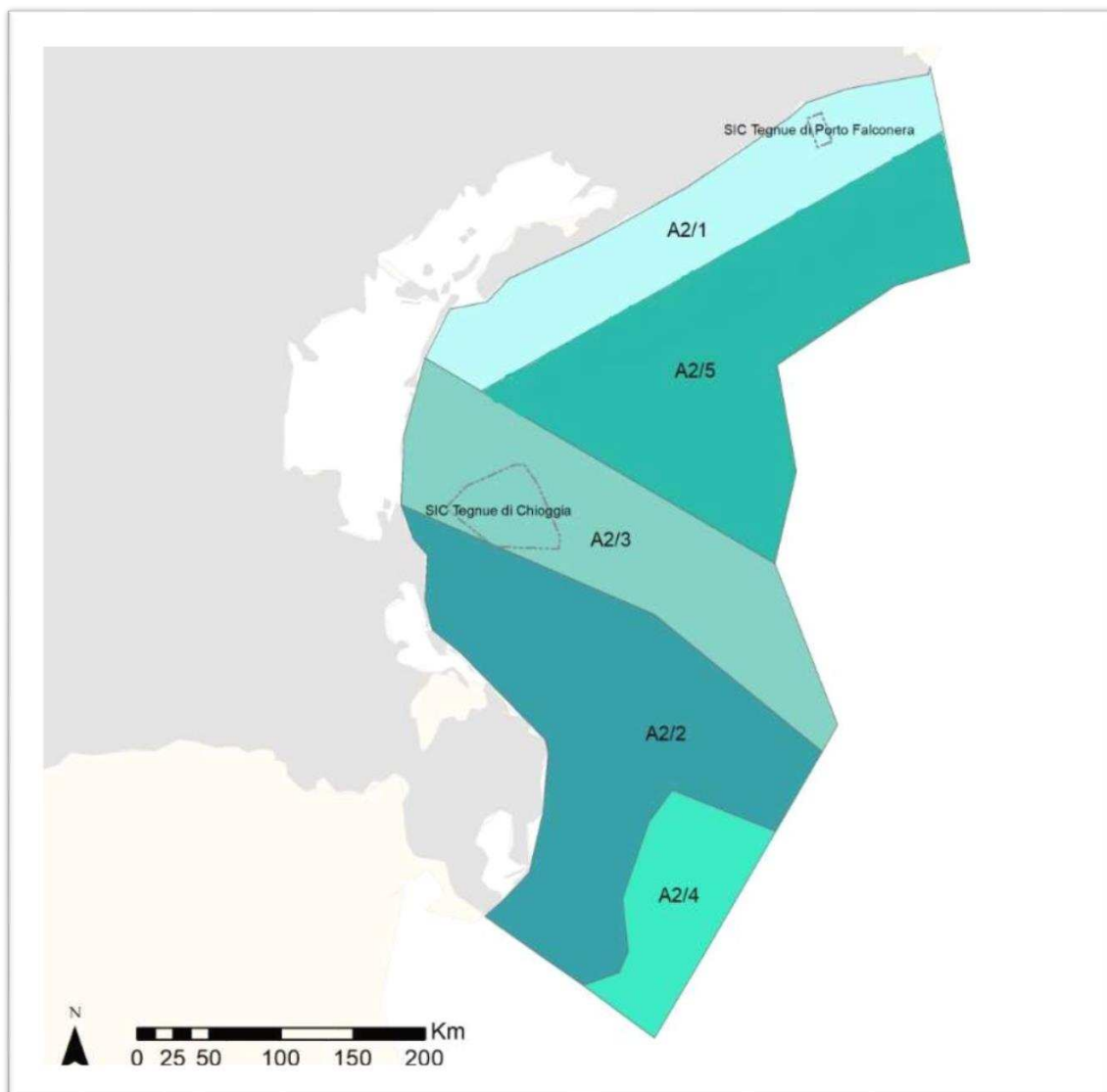


b96947eb





PRIMA IPOTESI DI DEFINIZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO NELLA COSTA ANTISTANTE LA REGIONE DEL VENETO



A2/1

CODICE UP	TIPO	USI GENERICI (G), PRIORITARI (P), LIMITATI (L), RISERVATI (R)	MOTIVAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE TIPOLOGICA	ALTRI USI	PARTICOLARI CONSIDERAZIONI	ELEMENTI RILEVANTI PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO ED IL PATRIMONIO CULTURALE
A2/1	P (t)	Uso prioritario (P): - turismo (t)	<p>Area ad elevata vocazione turistica con la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - poli del turismo balneare stagionale (Bibione, Caorle, Eracle, Jesolo, Cavallino Treporti ecc.); - Marine con destinazione attività da diporto; - Porti pescherecci (Caorle e Cavallino Treporti) in cui oltre alla funzione principale si pratica l'ittiturismo; - altri tipi di attività turistiche, ad es. pratiche sportive di windsurf, kitesurfing, sci nautico, moto d'acqua, rimorchio a motore di attrezzature per il volo; - Turismo sostenibile esperienziale. 	<p>Ulteriori usi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pesca professionale, acquacoltura e pesca dilettantistica sportiva - altri usi compatibili con gli usi prioritari 	<p>L'ambito è interessato da programmi di dragaggi per il mantenimento della navigabilità delle vie d'acqua, con particolare riferimento alle foci fluviali. Interventi finalizzati al contrasto dell'erosione costiera</p>	<p>In corrispondenza delle aree Natura 2000 presenti vige il rispetto delle misure di conservazione previste e di eventuali loro modifiche ed integrazioni.</p>



b96947eb



A2/2

CODICE UP	TIPO	Usi GENERICI (G), PRIORITARI (P), LIMITATI (L), RISERVATI (R)	MOTIVAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE TIPOLOGICA	ALTRI USI	PARTICOLARI CONSIDERAZIONI	ELEMENTI RILEVANTI PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO ED IL PATRIMONIO CULTURALE
A2/2	P (p, a)	Uso prioritario (P): - pesca (p) - acquacoltura (a)	Area ad elevata vocazione economia agli usi di pesca e acquacoltura, con la presenza di porti di pesca e trasformazione di interesse nazionale con flotte attrezzate per la pesca industriale (Porto di Pila) e la presenza di aree a concessione per l'acquacoltura. Oltre alla pesca professionale è diffusa la pesca sportivo-dilettantistica.	Ulteriori usi previsti: - Trasporto marittimo; - Turismo e ittiturismo; - Turismo sostenibile esperieziale; - Attività di navigazione connessa al funzionamento della piattaforma del rigassificatore <i>off shore</i> ; - altri usi compatibili con gli usi prioritari	Dragaggi per il mantenimento della navigabilità delle vie d'acqua, con particolare riferimento alle foci fluviali. Interventi finalizzati al contrasto dell'erosione costiera.	In corrispondenza delle aree Natura 2000 presenti vige il rispetto delle misure di conservazione previste e di eventuali loro modifiche ed integrazioni.



b96947eb



A2/3

CODICE UP	TIPO	Usi GENERICI (G), PRIORITARI(P), LIMITATI (L), RISERVATI (R)	MOTIVAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE TIPOLOGICA	ALTRI USI	PARTICOLARI CONSIDERAZIONI	ELEMENTI RILEVANTI PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO ED IL PATRIMONIO CULTURALE
A2/3	P(TM)	Uso prioritario (P): - traffici marittimi (TM)	L'UP coincide con le rotte marittime commerciali caratterizzate da maggiore intensità di traffici navali con O/D i porti di Venezia e Chioggia. Sono compresi anche i traffici commerciali di immissione al sistema di navigazione interna. L'UP comprende inoltre le rotte del traffico croceristico che interessa i terminal veneti. Sono presenti corridoi di transito e di schemi di separazione del traffico marittimo IMO.	Ulteriori usi presenti sono: - nautica dadiporto; - Turismo balneare e turismo esperienciale - Pesca professionale, acquacoltura e pesca dilettantistico sportiva (rilevante l'attività del porto peschereccio di Chioggia); - Immersione amare di sedimenti dragati - sabbie relitte. - altri usi compatibili con gli usi prioritari.	Dragaggi per il mantenimento della navigabilità delle vie d'acqua interne e dell'accesso agli scali fluviali di Venezia e di Chioggia. Interventi finalizzati al contrasto dell'erosione costiera.	Sono presenti limitate aree di tutela naturalistica presenti nella rete Natura 2000 (in part. i siti delle Tegnùe di Chioggia) e puntuali presenza di evidenze archeologiche, in particolare nella prossimità delle bocche di porto.



b96947eb



A2/4

CODICE UP	TIPO	Usi GENERICI (G), PRIORITARI (P), LIMITATI (L), RISERVATI (R)	MOTIVAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE TIPOLOGICA	ALTRI USI	PARTICOLARI CONSIDERAZIONI	ELEMENTI RILEVANTI PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO ED IL PATRIMONIO CULTURALE
A2/4	P (n)	Uso prioritario (P): - natura (n)	Protezione ambientale per alta valenza naturalistica. L'UP individua l'ambito del SIC marino(Direttiva Habitat) per la protezione di specie di elevata valenza naturalistica(<i>Caretta caretta</i> e <i>Tursiops truncatus</i>).	Ulteriori usi previsti: -Pesca professionale; -Pesca dilettantistico sportiva compatibil- mente alle norme di tutela del sito - Traffico marittimo - Turismo -altri usi compatibili con gli usi prioritari	Attività di pesca consentite nel rispetto della normativa vigente e secondo le prescrizioni determinate dagli usi prioritari. Attività turistico/diportistiche ad indirizzo naturalistico (secondo le misure stabilite).	Presenza del SIC marino istituito dalla Direttiva habitat Sono presenti aree di riproduzione e accrescimento specie alieutiche di interesse commerciale



b96947eb



A2/5

CODICE UP	TIPO	USI GENERICI (G), PRIORITARI (P), LIMITATI (L), RISERVATI (R)	MOTIVAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE TIPOLOGICA	ALTRI USI	PARTICOLARI CONSIDERAZIONI	ELEMENTI RILEVANTI PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO ED IL PATRIMONIO CULTURALE
A2/5	G	Uso generico (G)	L'UP è caratterizzata da usi vari che condividono il medesimo spazio nel rispetto delle regole specifiche di ciascuno uso e di regole di coesistenza fra usi.	<ul style="list-style-type: none"> - Pesca professionale, acquacoltura e pesca dilettantistica sportiva -Traffico marittimo -Nautica da diporto -Immersione a mare di sedimenti dragati -Sabbie relitte. 	<p>Presenza di <i>reef</i> naturali con potenziale sviluppo turismo subacqueo e naturalistico.</p> <p>Presenza di depositi sottomarini di sabbie relitte da considerare come risorsa strategica.</p>	



b96947eb

